



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche
Corso di Laurea Magistrale in Diplomacy and International Cooperation

XVI Incontro di studio fra i giovani cultori delle materie internazionalistiche

Università degli Studi di Trieste
Dipartimento di Scienze politiche e sociali
Polo didattico e culturale di Gorizia
30 settembre – 1 ottobre 2019

**IL DIRITTO DEI TRATTATI A 50 ANNI DALL'ADOZIONE DELLA
CONVENZIONE DI VIENNA**

Il Dipartimento di Scienze politiche e sociali (DiSPeS) dell'Università degli Studi di Trieste intende ospitare per la prima volta l'*Incontro di studio fra i giovani cultori delle materie internazionalistiche*, giunto ormai alla sua XVI edizione. I lavori avranno luogo presso il Polo didattico e culturale di Gorizia, dove il DiSPeS ospita il corso di laurea triennale in Scienze internazionali e diplomatiche e il corso di laurea magistrale in Diplomacy and International Cooperation. La scelta di svolgere una nuova edizione dell'*Incontro* il 30 settembre e 1 ottobre p.v. deriva specialmente dall'idea di riportare la tradizione dell'*Incontro* al periodo di inizio autunno e dalla volontà di non far passare inosservato il cinquantesimo anniversario dell'adozione della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati, che ricorre appunto quest'anno. Come di consueto, l'*Incontro* sarà organizzato secondo il modello della *call for papers*.

✓ **Il tema**

I soggetti del diritto internazionale stipulano trattati da tempi immemorabili. Il diritto dei trattati, ontologicamente connesso con le origini del diritto internazionale, è appunto l'insieme delle norme internazionali che regolano la 'vita' dei trattati dal punto di vista strutturale. Tali norme sono perlopiù generali, consuetudinarie, non scritte. Poiché nel passaggio da un diritto internazionale della coesistenza a un diritto internazionale dell'interdipendenza si è assistito alla stipulazione di un numero sempre crescente di trattati (allo stato attuale, sembra che più di cinquantamila trattati siano registrati presso il Segretariato generale delle Nazioni Unite), è ben presto emersa l'esigenza di codificare in un testo scritto le norme relative al diritto dei trattati, di preparare cioè un 'trattato sui trattati'. Com'è noto, questo onere è stato da ultimo affidato alla Commissione del diritto internazionale delle Nazioni Unite, i cui lavori sono confluiti nella Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati, adottata il 22 maggio 1969 ed entrata in vigore il 27 gennaio 1980. La Convenzione di Vienna, 50 anni dopo la sua adozione, costituisce ancora lo strumento internazionale di riferimento per il diritto dei trattati, di cui ha anche favorito lo sviluppo progressivo. Tuttavia, in questi 50 anni, la società internazionale si è evoluta ulteriormente e ancor più rapidamente che in passato, ponendo nuovi problemi e tracciando nuove prassi e tendenze in materia di diritto dei trattati.



Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche
Corso di Laurea Magistrale in Diplomacy and International Cooperation

✓ **Gli spunti di riflessione**

Il XVI *Incontro* si propone di indagare i problemi, gli sviluppi, la prassi e le tendenze inerenti al diritto dei trattati così come codificato nella Convenzione di Vienna del 1969. L'obiettivo è soprattutto quello di verificare l'aderenza della Convenzione al diritto dei trattati contemporaneo, la sua idoneità a risolvere le questioni sempre più complesse che attualmente sorgono nei rapporti convenzionali tra i soggetti del diritto internazionale e la sua capacità di costituire ancora oggi la cornice strutturale principale e la fonte più preziosa per la definizione delle regole riguardanti qualsiasi categoria di trattato.

Nello specifico, si auspica un confronto vertente sulla storia del diritto dei trattati, i rapporti dei trattati con le altre fonti di diritto internazionale e con il *soft law*, la distinzione tra strumenti convenzionali e mere intese politiche, l'architettura flessibile e l'approccio *bottom-up* che contraddistinguono numerosi trattati contemporanei, la funzione del consenso, la concezione dei trattati come *living instruments*, le nuove forme e categorie di riserve, la prassi successiva e la modifica dei trattati, l'applicazione provvisoria, il conflitto tra norme convenzionali, la frammentazione, i trattati come fonte di obblighi integrali o *erga omnes partes*, l'applicabilità (extra)territoriale dei trattati, l'estinzione e l'invalidità dei trattati, i rapporti tra diritto dei trattati e responsabilità internazionale.

Inoltre, sono particolarmente incoraggiate le proposte in tema di diritto internazionale privato e processuale, riguardanti per esempio la negoziazione e stipulazione delle convenzioni di diritto uniforme, la categorizzazione di tali convenzioni, la loro applicazione e interpretazione, il concorso di convenzioni di diritto uniforme, il coordinamento tra le fonti convenzionali di diritto uniforme e il diritto internazionale privato nazionale e dell'UE, le convenzioni di diritto internazionale privato promosse dall'UE, l'assorbimento di convenzioni di diritto uniforme in regolamenti dell'UE, l'influenza dei trattati sui diritti umani sull'operatività delle norme di conflitto.

Il confronto si incentrerà altresì sul diritto dell'UE, al fine di approfondire, fra l'altro, il ruolo e la natura dei trattati come base giuridica dell'esistenza stessa dell'UE, i trattati come strumento di *policy-making* nelle relazioni esterne dell'UE, le procedure di stipulazione dei trattati secondo il diritto dell'UE, gli obblighi di diritto dell'UE che trovano fondamento nei trattati, la partecipazione dell'UE ad accordi istitutivi di altre organizzazioni internazionali.

Si tratta naturalmente di indicazioni di massima, che offrono soltanto alcuni spunti suscettibili di più ampie e diverse proposte e che potranno essere sviluppate anche attraverso l'esame di casi-studio.

✓ **La call for papers**

L'invito a partecipare all'*Incontro* è rivolto a dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti, giovani ricercatori, cultori e studiosi del diritto internazionale, del diritto internazionale privato e processuale e del diritto dell'UE. Gli interessati potranno inviare un *abstract* di circa 500 parole in versione pdf all'indirizzo e-mail 16incontrogiovani.gorizia@gmail.com entro il 14 luglio, unitamente a un loro breve cv. L'esito della selezione sarà reso noto entro il 21 luglio. Il programma definitivo sarà pubblicato entro il 28 luglio. Il convegno si terrà presso la sede di Gorizia del DiSPeS il 30 settembre e 1 ottobre 2019. I lavori si svolgeranno in italiano. Le relazioni saranno suddivise in sessioni, a ognuna delle quali sarà assegnato un *discussant*, che commenterà la discussione e animerà il seguente dibattito, cui sarà riservato un congruo spazio. È intenzione degli organizzatori favorire e coordinare la successiva pubblicazione dei contributi ricavati dalle relazioni presentate. Qualora gli enti di appartenenza dei relatori non potessero sostenere le rispettive spese di viaggio e alloggio, il DiSPeS se ne farà carico grazie all'offerta gentilmente concessa dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Gorizia.

Per ogni ulteriore informazione è possibile scrivere all'indirizzo 16incontrogiovani.gorizia@gmail.com.